
Papa ad Assisi: "grazie per il coraggio di resistere, di avere la forza di andare avanti nonostante tutto"

“Ho ascoltato con attenzione le vostre testimonianze, e vi dico grazie per tutto quello che avete manifestato con coraggio e sincerità”. È l’omaggio del Papa alle testimonianze ascoltate ad Assisi, nella basilica di Santa Maria degli Angeli, da alcuni dei partecipanti all’incontro in preparazione della Giornata mondiale dei poveri. “Coraggio, perché le avete volute condividere con tutti noi, nonostante siano parte della vostra vita personale”, ha proseguito Francesco: “sincerità, perché vi mostrate così come siete e aprite il vostro cuore con il desiderio di essere capiti”. “Ho colto, anzitutto, un grande senso di speranza”, la risonanza del Papa: “La vita non è stata sempre indulgente con voi, anzi, spesso vi ha mostrato un volto crudele. L’emarginazione, la sofferenza della malattia e della solitudine, la mancanza di tanti mezzi necessari non vi ha impedito di guardare con occhi carichi di gratitudine per le piccole cose che vi hanno permesso di resistere”. “Resistere”, il verbo segnalato da Francesco: “Questa è la seconda impressione che ho ricevuto e che deriva proprio dalla speranza. Cosa vuol dire resistere? Avere la forza di andare avanti nonostante tutto. Resistere non è un’azione passiva, al contrario, richiede il coraggio di intraprendere un nuovo cammino sapendo che porterà frutto. Resistere vuol dire trovare dei motivi per non arrendersi davanti alle difficoltà, sapendo che non le viviamo da soli ma insieme, e che solo insieme le possiamo superare. Resistere ad ogni tentazione di lasciar perdere e cadere nella solitudine o nella tristezza”. “Resistere a quella poca o grande ricchezza che possiamo avere”, ha aggiunto a braccio: “penso alla ragazza afgana, che ha detto ‘il mio corpo è qui, ma la mia anima è in Afghanistan’. Penso alla mamma romana: dolore che non si vede l’uscita, speranza forte nei figli che l’accompagnano e ridanno la tenerezza che hanno ricevuto da lei. Chiediamo al Signore che ci aiuti sempre a trovare la serenità e la gioia”.

M.Michela Nicolais